

I docenti con incarico di reggenza esercitano il voto per le elezioni della componente docente del cui ruolo fanno parte.

Il personale educativo dei convitti nazionali ed educandi partecipa alle elezioni della componente docente della scuola primaria. Il personale ATA delle medesime istituzioni partecipa alle votazioni per la componente ATA.

Si vota presso la sede dell'istituzione scolastica in cui si presta servizio nel giorno delle elezioni. In ogni sede scolastica è costituito un apposito seggio elettorale per la componente di riferimento.

I dirigenti eserciteranno il voto presso le sedi delle istituzioni scolastiche appositamente individuate dagli Uffici Scolastici Regionali.

Il personale educativo e ATA dei convitti ed educandi vota presso le sedi delle istituzioni scolastiche appositamente individuate dagli Uffici Scolastici Regionali.

Si vota mettendo una croce sul numero romano che individua la lista **CGIL VALORE SCUOLA** nella scheda elettorale.

Il numero delle preferenze varia a seconda del numero dei rappresentanti da eleggere per ciascuna componente:

- docenti scuola infanzia: 1 preferenza
- docenti scuola primaria: 4 preferenze
- docenti scuola primo grado: 4 preferenze
- docenti scuola secondo grado: 3 preferenze
- dirigenti scolastici: 2 preferenze
- personale ATA: 1 preferenza
- dirigente, docenti e ATA per le scuole di lingua tedesca: 1 preferenza
- dirigente, docenti e ATA per le scuole di lingua slovena: 1 preferenza
- dirigente, docenti e ATA per le scuole della Valle d'Aosta: 1 preferenza

Non si possono votare candidati di liste diverse da quella scelta.

Come si esprimono le preferenze?

Indicando nell'apposito spazio affianco al motto identificativo della lista (**CGIL VALORE SCUOLA**) il cognome del candidato oppure il numero arabo assegnato al candidato nella rispettiva lista secondo gli elenchi pubblicati nel seggio.

LISTE DEI CANDIDATI "CGIL VALORE SCUOLA"

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA / LISTA N. I

1. ASSAIANTE SERENA (ROVIGO)
2. SABATINI ALESSANDRA (FIRENZE)

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA / LISTA N. I

1. FEDELI ANNA (ROMA)
2. CARLONI MANUELA (ANCONA)
3. MORANDO SERENA (ALESSANDRIA)
4. OLIVIERI LOREDANA (FOGGIA)
5. PROCOPIO TERESA (VIBO VALENTIA)
6. SPINA CATERINA (MILANO)

DOCENTI SCUOLA SEC. I GRADO / LISTA N. I

1. MIGLIETTA RAFFAELE (FROSINONE)
2. DE CONCA MASSIMILIANO (MANTOVA)
3. DE GENNARO ADELE (ROMA)
4. FABBRI GINO (BOLOGNA)
5. MESSORI SILVIA (CAGLIARI)
6. PISANO PAOLA (FIRENZE)

DOCENTI SCUOLA SEC. II GRADO / LISTA N. I

1. CAMPANARI AMERICO (TERNI)
2. BAGNI GIUSEPPE (FIRENZE)
3. CRESCENZA GIORGIO (ROMA)
4. PISTORINO GRAZIAMARIA (MESSINA)

PERSONALE ATA / LISTA N. I

1. SANTORO ANNAMARIA (FIRENZE)
2. MORSIA RAFFAELLA (PIACENZA)

DIRIGENTI SCOLASTICI / LISTA N. II

1. CARLINI GIOVANNI (FROSINONE)
2. CIUFFREDA RAFFAELE (MILANO)
3. ESPOSITO FIORELLA (NAPOLI)

SCUOLE DI LINGUA SLOVENA / LISTA N. I

1. JARC MARCO (DIRIGENTE SCOLASTICO)

SCUOLE DELLA VALLE D'AOSTA / LISTA N. I

1. FOLETTO KATIA (SCUOLA DELL'INFANZIA)
2. BUSCAGLIONE BARBARA (DIRIGENTE SCOLASTICO)

SCUOLE DI LINGUA TEDESCA / LISTA N. I

FÜR MEHRMITBESTIMMUNG - DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE
LISTA UNITARIA FLC CGIL - CISL SCUOLA - UIL SCUOLA

1. HUBERT KAINZ (BOLZANO)
2. KOFLER MARTA VERONIKA (BOLZANO)

28.04.2015

LIBERA

DEMOCRAZIA,
PROFESSIONALITÀ,
DIRITTI.

LA VOCE

ELEZIONI CSPI
VOTA **CGIL VALORE SCUOLA**

www.flcgil.it



VOTA LA SCUOLA, GRAZIE ALLA CGIL.

C'è voluta una vera e propria **battaglia politica e giudiziaria, condotta in splendida solitudine dalla FLC Cgil**, per restituire alle scuole il suo Organismo di rappresentanza istituzionale nazionale: il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI).

L'aveva cancellato dall'oggi al domani il Ministro Profumo, dopo oltre quindici anni di proroghe del precedente organo in carica, e i suoi successori hanno continuato a fare orecchie da mercante: evidentemente dava fastidio.

Così la FLC Cgil ha impugnato questo atto autoritario e **ha ottenuto che alla scuola sia restituita la voce**: d'ora in poi ministri e governi non potranno più fare i comodi loro, approvando norme che riguardano la scuola senza sentire i rappresentanti di Docenti, Ata, Dirigenti Scolastici.

Ora la scuola con il CSPI potrà esprimersi su valutazione, professionalità, autonomia scolastica, Organi Collegiali.

L'iniziativa della FLC Cgil ha provocato severi richiami al MIUR da parte del Consiglio di Stato: le leggi approvate senza il parere del CSPI, infatti, sono a rischio di legittimità.

Così il **Governo ha pensato bene di aggirare il problema** approvando leggi che mettono nero su bianco che i provvedimenti varati fino a dicembre 2015 sono e saranno validi anche senza il parere del CSPI. Peccato però che, una volta insediato, **queste clausole perdono valore**: la scuola deve essere ascoltata tramite i rappresentanti che il personale scolastico eleggerà il 28 aprile 2015.

Lì diremo che la **concentrazione di potere** di stampo aziendale nelle mani di uno solo a scapito del lavoro collegiale e cooperativo non è nell'interesse dei cittadini. Diremo che la **valutazione** o è partecipata, condivisa, inclusiva, coerente e trasparente o è solo un fatto burocratico e discriminatorio.

Diremo che l'**autonomia scolastica** si declina nella condivisione, nell'autorganizzazione, nella responsabilità. Diremo anche che gli Organi collegiali o hanno un **potere reale**, devoluto anche ai soggetti della comunità educante, o sono destinati a essere enti inutili e marginali.

FRA I COMPITI DEL CSPI C'È ANCHE LA TUTELA DELLA DIMENSIONE PROFESSIONALE: E NON È POCO.

Il CSPI è anche l'organo di tutela professionale in grado di **esprimere un parere sulle norme** che incidono direttamente sull'esercizio concreto della professione.

Non è un caso che l'abbiano chiuso in quattro e quattr'otto e ci sia voluto il Consiglio di Stato per riaprirlo. Tutto il teatrino della "Buona scuola", per esempio avrebbe preso tutta un'altra piega se il Governo avesse dovuto confrontarsi in modo istituzionalmente vincolante col CSPI.

CSPI: COMPOSIZIONE.

I componenti elettivi dell'organo di rappresentanza della scuola sono 18 su 36 complessivi. Gli altri sono di nomina ministeriale.

Nel dettaglio:

- 1 per la scuola dell'infanzia (candidabili 2)
- 4 per la primaria (candidabili 6)
- 4 per la secondaria di primo grado (candidabili 6)
- 3 per la scuola secondaria di secondo grado (candidabili 4)
- 2 per i dirigenti scolastici (candidabili 3)
- 1 per il personale ATA (candidabili 2)
- 3 per le scuole di lingua tedesca, slovena, e della Valle d'Aosta (indipendentemente dal settore professionale).

VOTA PER LE LISTE "CGIL VALORE SCUOLA": BLOCCA LE DERIVE AUTORITARIE.

Il ddl del Governo sulla scuola espropria la contrattazione su salario, orario, organizzazione del lavoro, carriera, e interviene pesantemente anche su aspetti assai delicati che hanno una diretta incidenza sulla stessa libertà di insegnamento. E ciò avviene quando si aprono le porte alla chiamata diretta dei docenti, alla distribuzione discrezionale di premi e incentivi, alla esautorazione del Collegio dei docenti e del Consiglio di istituto (ridotti a organi consultivi del Dirigente scolastico) dall'approvazione del Piano dell'Offerta formativa (POF).

La CGIL contrasterà questa deriva in ogni sede, tanto più che i ben tredici decreti contenuti nel ddl sono vere e proprie deleghe in bianco al governo. I rappresentanti della lista "**CGIL Valore Scuola**" si batteranno all'interno del CSPI per adeguare eventuali decreti a un'idea alta di scuola perché incardinata nei valori della Costituzione repubblicana.

ELEZIONI CSPI: DOVE, COME, QUANDO.

SI VOTA IL 28 APRILE 2015 DALLE 8 ALLE 17

Può votare tutto il personale scolastico in servizio nelle scuole statali: docenti (anche i supplenti con nomina annuale o fino al termine delle lezioni), ATA e dirigenti scolastici. Sia chi è in servizio che chi non lo è.

Gli elettori votano per la componente di cui fanno parte:

- docenti scuola infanzia
- docenti scuola primaria
- docenti scuola primo grado
- docenti scuola secondo grado
- dirigenti scolastici
- personale ATA
- personale dirigente, docente e ATA per le scuole di lingua tedesca
- personale dirigente, docente e ATA per le scuole di lingua slovena
- personale dirigente, docente e ATA per le scuole della Valle d'Aosta.